

editorialeLe

di cesare bonasegale N° 108 - Maggio 2016

L'effetto del graduale disimpegno nella pubblicazione di Continentali da ferma

Dallo scorso mese di Settembre ho dichiarato il mio graduale disimpegno nella pubblicazione del giornale.

Vediamo in pratica cosa ha voluto dire.

Ho smesso di pubblicare la rubrica Posta & RisPosta; di fatto – avendone annunciata la cessazione – non mi son più arrivate lettere a cui rispondere.

Questo mese pubblico un articolo nel Giornale dell'Epagneul Breton ed uno nel Giornale del Kurzhaar che erano inattivi rispettivamente dal Giugno e dal Luglio 2015.

Per quanto riguarda la collaborazione dei kurzhaaristi non so spiegarmi il loro lungo silenzio.

Per i bretonisti invece mi dicono che il nuovo Direttivo del CIEB ha finanche tolto dal sito CIEB il link con Continentali da ferma, perché considerano la mia attività editoriale prossima al vecchio Direttivo. È pur vero che ero buon amico del precedente Presidente CIEB, ma non ho nessun interesse in proposito; quindi trovo incomprensibile l'ostracismo che è stato rivolto nei confronti del Giornale dell'Epagneul Breton. È cambiato il Direttivo del Club del beccaccino e fra i nuovi Consiglieri vi sono personaggi che mi vedono come il fumo negli occhi. Fatto sta che anche i contenuti del Giornale del beccaccino sono cessati dallo scorso Novembre. Il Giornale della Cinofilia ha sempre ospitato soprattutto articoli miei che – coerentemente col mio graduale disimpegno – sono meno frequenti e meno impegnativi.

Il Giornale della Beccaccia si regge su quanto scrive Silvio Spanò, che ha perfettamente compreso come il compito principale di un'associazione di cacciatori cinofili risiede

nella comunicazione: ed infatti, grazie alla sua notevole competenza, tutti i mesi ci sono articoli che sono un prezioso contributo di conoscenza a tutti coloro che si interessano della beccaccia.

Da sempre ottima è la collaborazione degli Spinonisti che ogni mese forniscono diversi articoli e che mantengono così un utile contatto coi Soci del CISp. C'è chi dice che ciò è dovuto all'amichevole rapporto personale con il Presidente del CISp... ed invece è vero il percorso inverso: cioè i buoni rapporti con Lozza sono tali anche perché egli apprezza il contributo che il Giornale dello Spinone offre alla razza.

Discontinua la collaborazione dei braccofili che sul Giornale del Bracco italiano alternano mesi con dovizia di partecipazioni ad altri di silenzio. Ed è sempre stato così.

Tutto ciò premesso, chiunque legga i giornali del mio portale può testimoniare che mai è stato dato spazio a pubblicità di qualsiasi genere né a redazionali a favore di chicchessia e che pertanto la mia attività editoriale non è mai stata motivata da interessi economici di qualsiasi tipo. L'unico motivo di esistere del portale è – ed è sempre stato – il miglioramento della comunicazione coi cinofili, quale strumento imprescindibile per far progredire quanto oggetto della nostra passione.

E perché mai allora sono così numerosi i reticenti ad approfittare dell'opportunità a loro gratuitamente offerta?

Nè vale la dichiarata scarsa familiarità di alcuni con l'espressione scritta, essendo stata ampiamente sperimentata la disponibilità della redazione ad intervenire per migliorare l'aspetto formale dei contributi.

Ed allora qual è il motivo dei silenzi?

Lascio ai lettori di formulare plausibili ipotesi.